

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

7 novembre 2022

Tutto il nostro lavoro non può che essere sempre e ultimamente preghiera. Sant'Agostino afferma che “porre la speranza nella preghiera è totum atque summum negotium /è l'attività, il lavoro totalizzante e sommo”. Dobbiamo quindi incessantemente mendicare Gesù, mendicare il Suo sguardo sempre, perché ci investa, ci commuova lo sguardo e il cuore, ci rimetta sempre in piedi e in cammino con Lui e dietro a Lui. Dobbiamo mendicare a Gesù la Grazia di vincere tutta la nostra estraneità e la nostra resistenza nella Grazia della Sua attrattiva presente. Di vincere e farci uscire da quella strettoia di immagini e di pensieri dentro cui soffochiamo, arrestiamo e perdiamo la vita, sottomettendola al dominio della nostra misura; al dominio delle nostre misere e brevi vedute, in cui qualcuno di noi si ritrova o vorrebbe ancora definire e affermare se stesso, gli altri, la realtà e anche l'appartenenza alla Compagnia. Dobbiamo domandare la Grazia di essere ridestati alle esigenze del cuore, all'emergenza del nostro bisogno, all'impeto del nostro desiderio. Perché possiamo trovarci radicalmente rinnovati a vivere questo cammino per la presenza di Gesù, che incessantemente mendica lo sguardo di ciascuno di noi, mendica la vita di ciascuno per essere ospitato ed accolto come avvenimento permanente e decisivo. Perché possiamo ritrovarci amici, veramente amici, per l'esperienza di un sostegno, di un lavoro e di una sequela nel nostro cammino, per il desiderio di vivere e concepire la vita nella luce e nello splendore dello sguardo di Gesù. Perché sia lo sguardo che portiamo a tutto e a tutti. Da cui solo può emergere il nostro io vero, pieno ed intero. Da cui solo può scaturire la massima capacità di intelligenza, di rapporto, di affronto e di giudizio della realtà. Da cui solo può scaturire tutta la nostra gioia come la gioia di ogni altro. Tutta la nostra bellezza come la bellezza di ogni altro. Tutto il nostro bene come il bene di e per ogni altro. Tutto il nostro amore come l'amore di e per ogni altro. E tanto più la nostra affezione la lasceremo spostare verso il Suo sguardo, quanto più risulterà coincidente proprio con la Sua presenza. Quanto più quello che si farà, lo si farà con Lui, in Lui e per Lui. Tutto quello che si amerà, lo si amerà con Lui, in Lui, per Lui. Tutto quello che si cercherà sarà solo il Suo sguardo. Tutto quello che si domanderà sarà la Sua presenza, di rimanere con Lui, di amarlo dentro ogni cosa/sopra ogni cosa (Nicolino Pompei, *Guardate a Lui e sarete raggianti*).

Alla Madonna affidiamo ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe (*Sal 23*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido. Porgi l'orecchio alla mia preghiera (*Sal 16*).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie e i miei piedi non vacilleranno (*Sal 16*).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ SUL MONTE TABOR

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua presenza (*Sal 16*).

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA

Gioisca Israele nel suo creatore, esultino nel loro re i figli di Sion. Il Signore ama il suo popolo (*Sal 149*).

CANTI

TUI AMORIS IGNEM

Veni Sancte Spiritus,
tui amoris ignem accende.
Veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus.

ASCOLTA SIGNOR

Ascolta Signor la mia preghiera,
quando ti chiamo rispondimi.
Ascolta Signor la mia preghiera,
vieni ascoltami.

COME È GRANDE

Come è grande la Tua bontà
che conservi per chi ti teme
e fai grandi cose per chi ha rifugio in Te
e fai grandi cose per chi ama solo Te.

Come un vento silenzioso
ci hai raccolti dai monti e dal mare,
come un'alba nuova sei venuto a me,
la forza del Tuo braccio
mi ha voluto qui con Te.

Come è chiara l'acqua alla Tua fonte
per chi ha sete ed è stanco di cercare
sicuro ha ritrovato i segni del Tuo amore
che si erano perduti nell'ora del dolore.

Come un fiore nato fra le pietre
va a cercare il cielo su di lui,
così la Tua grazia, il Tuo Spirito per noi,
nasce per vedere il mondo che Tu vuoi.

Come è grande la Tua bontà
che conservi per chi teme
e fai grandi cose per chi ha rifugio in Te
e fai grandi cose per chi ama solo Te.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.